



Ministero della Giustizia

Gabinetto del Ministro Servizio interrogazioni parlamentari

*Al Sig. Presidente del Senato della Repubblica
On. Sen. Ignazio LA RUSSA*

*Al Gruppo Civici d'Italia – Noi Moderati (UDC - Coraggio Italia -
Noi con l'Italia - Italia al Centro) – MAIE*

Al Gruppo Forza Italia–Berlusconi Presidente – PPE

Al Gruppo Fratelli d'Italia

Al Gruppo Italia Viva – Il Centro – Renew Europe

Al Gruppo Lega – Salvini Premier – Partito Sardo d'Azione

Al Gruppo Movimento 5 Stelle

*Al Gruppo Partito Democratico – Italia Democratica
e Progressista*

Al Gruppo Per le Autonomie – (SVP-PATT, Campobase)

Al Gruppo Misto

*e, pc. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Rapporti con il Parlamento, Ufficio II*

R O M A

*Oggetto: Report attività sugli atti di indirizzo e di sindacato ispettivo parlamentare rivolti o delegati al
Ministro della Giustizia.*

*Gentile Presidente e Onorevoli Senatori,
nell'ottica di una sempre più fattiva collaborazione con il Parlamento sugli atti di indirizzo e di sindacato
ispettivo finora presentati, a quasi due anni dall'inizio della Legislatura, è mio dovere rassegnarVi gli esiti
dell'istruttoria.*

Occorre preliminarmente chiarire che - come risulta dai prospetti statistici acquisiti alla data del 13 settembre 2024 - il sistema informatico contrassegna come "PENDENTI" tutti gli atti di sindacato ispettivo sino a che agli stessi non venga fornita risposta in Parlamento.

Dunque, tra gli atti informaticamente qualificati pendenti risultano anche quelli già definiti da questo Ministero, come di consueto in tempi ristrettissimi, con la redazione della relativa risposta ma inevasi per mancanza di calendarizzazione al Senato della Repubblica; calendarizzazione che, come è noto, avviene tendenzialmente nella misura di 2 sedute al mese nel corso delle quali, per la concomitante presenza dei rappresentanti degli altri Ministeri, viene fornita risposta a un numero contenuto di interpellanze e interrogazioni orali.

Gli atti effettivamente pendenti - ossia quelli per i quali non risulta ancora redatta la risposta in ragione del mancato completamento della necessaria istruttoria (che di sovente richiede l'acquisizione di informazioni da uno o più degli Uffici Giudiziari dislocati sul territorio nazionale ovvero di elementi provenienti da altri Dicasteri, ciò da cui inevitabilmente consegue un allungamento dei tempi) - sono solo quelli evidenziati con la dicitura "IN CORSO".

Ciò premesso, risulta che dall'inizio della XIX Legislatura sono stati presentati o delegati al Ministro della Giustizia 288 atti; a 180 di essi si è risposto in Parlamento e 11 si sono conclusi perché ritirati o trasformati, con una percentuale di evasione pari al 66,32%. Risultano quindi pendenti 97 atti, ma di questi solo 12 risultano "in corso", con una percentuale quindi di atti conclusi in totale (con risposta in Parlamento o con risposta pronta in attesa di calendarizzazione) pari al 95,83%.

Il trend risulta quindi decisamente migliorato rispetto alla precedente XVIII Legislatura che si attestò su una percentuale di risposta pari al 32,29%.

Nel dettaglio nella corrente Legislatura sono state presentate 4 mozioni, nessuna conclusa in Parlamento con risposta o ritirata/trasformata, quindi tutte pendenti ma solo 1 "in corso", con percentuale di evasione pari al 75%; è stata presentata 1 interpellanza, conclusa in Parlamento perché trasformata in interrogazione a risposta scritta, con percentuale di evasione pari al 100%; le interrogazioni a risposta orale in Aula o in Commissione presentate sono state 128, 53 concluse in Parlamento (con risposta o ritirate/ trasformate) pari al 41,41%, 75 pendenti e 4 "in corso", con percentuale di evasione pari al 96,87%; 10 sono state le risoluzioni presentate, tutte concluse in Parlamento con risposta, con percentuale di evasione pari al 100%; infine sono state presentate 145 interrogazioni a risposta scritta, 127 concluse in Parlamento con risposta o ritirate/trasformate pari all'87,59 %, 18 pendenti, di cui 11 in fase di elaborazione della risposta e 7 "in corso", con percentuale di evasione pari al 95,17%.

Colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti e resto a disposizione per qualsiasi chiarimento o approfondimento ritenuti opportuni.

*Il Capo di Gabinetto
Giusi Bartolozzi*